

CLINICA GUARNIERI S.P.A. con SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TOR DE' SCHIAVI 139 ROMA RM
Codice Fiscale	08587551006
Numero Rea	RM 1106244
P.I.	08587551006
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAT HOLDING SpA (Gruppo societario)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CAT HOLDING SpA (Gruppo societario)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	96.287	89.459
5) avviamento	2.442.417	2.930.302
Totale immobilizzazioni immateriali	2.538.704	3.019.761
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.847.682	21.351.180
2) impianti e macchinario	2.593.523	2.906.630
3) attrezzature industriali e commerciali	311.246	353.751
4) altri beni	120	240
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	260.549
Totale immobilizzazioni materiali	23.752.571	24.872.350
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.000	1.000
d-bis) altre imprese	1.549	1.549
Totale partecipazioni	2.549	2.549
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.894	2.894
Totale crediti verso altri	2.894	2.894
Totale crediti	2.894	2.894
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.443	5.443
Totale immobilizzazioni (B)	26.296.718	27.897.554
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	316.936	324.375
Totale rimanenze	316.936	324.375
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.857.865	3.955.604
Totale crediti verso clienti	3.857.865	3.955.604
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.501	-
Totale crediti verso imprese collegate	156.501	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.629	74.453
Totale crediti verso controllanti	138.629	74.453
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.156	754
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87.156	754
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.346	90.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.168	11.528
Totale crediti tributari	70.514	102.048

5-ter) imposte anticipate	1.392.891	972.803
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.792	389.467
Totale crediti verso altri	408.792	389.467
Totale crediti	6.112.348	5.495.129
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.247.525	4.736.474
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.247.525	4.736.474
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.931	2.767
2) assegni	2.200	-
3) danaro e valori in cassa	25.963	29.104
Totale disponibilità liquide	30.094	31.871
Totale attivo circolante (C)	9.706.903	10.587.849
D) Ratei e risconti	56.348	92.830
Totale attivo	36.059.969	38.578.233
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
III - Riserve di rivalutazione	18.009.008	18.009.008
IV - Riserva legale	816.690	753.980
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	664.633	664.633
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	664.635	664.634
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.233.919	2.142.481
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.077.190)	1.254.148
Totale patrimonio netto	25.647.062	27.824.251
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	26.296	8.112
4) altri	1.678.000	202.500
Totale fondi per rischi ed oneri	1.704.296	210.612
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	334.418	327.275
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.700.937	5.637.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.134.518	2.448.792
Totale debiti verso fornitori	6.835.455	8.086.133
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.416	118.565
Totale debiti verso imprese collegate	124.416	118.565
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.671	521.298
Totale debiti verso controllanti	2.671	521.298
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	982	586
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	982	586
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.750	271.667
Totale debiti tributari	226.750	271.667
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	385.751	260.061
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	385.751	260.061
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.622	629.313
Totale altri debiti	577.622	629.313
Totale debiti	8.153.647	9.887.623
E) Ratei e risconti	220.546	328.472
Totale passivo	36.059.969	38.578.233

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.973.319	25.013.244
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	80.360	80.360
altri	322.841	190.814
Totale altri ricavi e proventi	403.201	271.174
Totale valore della produzione	26.376.520	25.284.418
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.807.049	3.831.707
7) per servizi	10.196.360	9.526.925
8) per godimento di beni di terzi	454.172	435.788
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.125.800	4.203.360
b) oneri sociali	1.223.208	1.254.369
c) trattamento di fine rapporto	269.465	276.444
e) altri costi	37.500	44.143
Totale costi per il personale	5.655.973	5.778.316
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	551.599	523.573
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.269.131	1.293.969
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.520	20.490
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.840.250	1.838.032
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.438	(5.691)
12) accantonamenti per rischi	1.620.500	25.000
14) oneri diversi di gestione	3.966.669	1.684.351
Totale costi della produzione	27.548.411	23.114.428
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.171.891)	2.169.990
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.600	3.600
Totale proventi da partecipazioni	1.600	3.600
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	112.360	71.305
altri	76.576	-
Totale proventi diversi dai precedenti	188.936	71.305
Totale altri proventi finanziari	188.936	71.305
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	356.231	488.411
Totale interessi e altri oneri finanziari	356.231	488.411
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(165.695)	(413.506)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.337.586)	1.756.484
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	158.123	666.806
imposte differite e anticipate	(401.904)	(164.470)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	16.615	-

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(260.396)	502.336
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.077.190)	1.254.148

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.077.190)	1.254.148
Imposte sul reddito	(260.396)	502.336
Interessi passivi/(attivi)	167.295	417.106
(Dividendi)	(1.600)	(3.600)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	19.375
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.171.891)	2.189.365
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.638.684	25.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.820.730	1.817.542
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.017	7.443
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.468.431	1.849.985
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.296.540	4.039.350
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.439	(5.691)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	97.739	1.140.909
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.250.678)	801.185
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	36.482	(5.554)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(107.925)	(87.175)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.198.256)	(222.605)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.415.199)	1.621.069
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(118.659)	5.660.419
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(167.295)	(417.106)
(Imposte sul reddito pagate)	260.396	(502.336)
Dividendi incassati	1.600	3.600
(Utilizzo dei fondi)	(145.000)	(47.500)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.874)	(79.832)
Totale altre rettifiche	(52.173)	(1.043.174)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(170.832)	4.617.245
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(224.227)	(362.079)
Disinvestimenti	74.875	22.637
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(81.536)	(108.618)
Disinvestimenti	10.994	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(2.874.772)
Disinvestimenti	1.488.949	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.269.055	(3.322.832)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.100.000)	(1.300.000)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.100.000)	(1.300.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.777)	(5.587)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.767	5.712
Assegni	-	2.750
Danaro e valori in cassa	29.104	28.996
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.871	37.458
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.931	2.767
Assegni	2.200	-
Danaro e valori in cassa	25.963	29.104
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.094	31.871

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nessuna nota di rilievo.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base al D.Lgs. 127/91, la società CLINICA GUARNIERI S.p.A. con SOCIO UNICO è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato non avendo superato i limiti dimensionali. Tuttavia la società è a sua volta sottoposta al controllo della CAT HOLDING SpA (Gruppo societario) che è tenuta alla presentazione del bilancio consolidato del gruppo.

I dati della controllante sono indicati nel successivo paragrafo <<Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento>>.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3 anni quote costanti
Avviamento	10 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

In base allo schema previsto dall'art. 2424 c.c., l'avviamento è stato classificato tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce B.I.5, ed ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., è stato iscritto, con il consenso del Collegio sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto.

Sono state soddisfatte le seguenti condizioni (documento OIC 24, § 55):

- l'avviamento è acquisito a titolo oneroso e, nello specifico, deriva dall'acquisizione di un ramo d'azienda;
- l'avviamento ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- l'avviamento è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri (es. conseguimento di utili futuri);
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo (e quindi non si è in presenza di un cattivo affare).

Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; ulteriori dettagli sono forniti nel paragrafo "*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali*".

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni saranno pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	8% - 10% - 12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	25% - 10% - 20%
Altri beni	20% - 40%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. Ci si riferisce in particolare all'edificio (casa di cura) rispetto al quale sono stati contabilizzati separatamente (*component approach*) gli impianti tecnici di servizio (Climatizzazione, Gas medicali, Ascensori, Impianto osmosi, ecc.). L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale (edificio) poiché di importo significativo. Il costo delle suddette componenti viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per i quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	

Costo storico	9.870.453
Disavanzo da fusione Greina Srl	799.730
Legge n.576/75	100.845
Legge n.72/83	258.649
Leggi n. 408/90 e 413/91	493.203
Legge n.2/2009	22.550.213
Valore rivalutato	34.073.093

Maggiori dettagli sugli incrementi di valore per "disavanzo da fusione" (Euro 799.730) sono forniti nel successivo paragrafo "*Terreni e fabbricati*".

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Si evidenzia che il costo storico dei fabbricati è aumentato dall'attribuzione del "disavanzo da fusione" riveniente dall'operazione di incorporazione della società Greina S.r.l. avvenuta nell'anno 1990, nonché dalle rivalutazioni previste dalla legge, inclusa quella di cui al DL n. 185/2008, fino a raggiungere il valore così come stimato dell'ing. Mario Ricciotti nella perizia del 30 marzo 2009 (valore che a tutt'oggi può essere considerata coerente con i valori di mercato).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Detti acconti riferiti all'esercizio precedente sono stati imputati alla voce di riferimento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione/implementazione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene.

Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto.

Si precisa che, nell'anno corrente, non sono presenti costi imputati a detta voce.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Limitatamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese collegate, si precisa che il "valore al costo" coincide con la frazione di patrimonio netto dell'impresa medesima.

Crediti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sorti antecedentemente all'anno 2016; per essi, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha mantenuto il criterio del valore nominale, coincidente con quello di presunto realizzo.

Operazione di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del "costo ultimo" in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca meno recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. A tal riguardo, l'adeguamento al presumibile valore di realizzo, è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Nello specifico, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e /o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzazione. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 551.599, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.538.704.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	454.636	4.878.846	5.333.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	365.177	1.948.544	2.313.721
Valore di bilancio	89.459	2.930.302	3.019.761
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	81.536	-	81.536
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.994	-	10.994
Ammortamento dell'esercizio	63.714	487.885	551.599
Totale variazioni	6.828	(487.885)	(481.057)
Valore di fine esercizio			
Costo	519.682	4.878.846	5.398.528
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423.395	2.436.429	2.859.824
Valore di bilancio	96.287	2.442.417	2.538.704

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nella voce B.I.3 è iscritto il costo per software acquisito a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato in tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software.

Nello specifico si tratta di:

- *software applicativo*: costituito dall'insieme delle istruzioni che consentono l'utilizzo di funzioni del software di base al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'utente;
- *software standardizzato*: trattasi di pacchetti applicativi su supporto materiale, non modificabili a seconda delle singole esigenze e trasferiti a tempo illimitato a fronte di un corrispettivo *una tantum*.

Avviamento

Nella voce B.I.5 è iscritto il costo d'acquisito a titolo oneroso a seguito dell'operazione di compravendita del ramo d'azienda "Villa Valeria". Esso rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti dell'azienda medesima, ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco, che in generale può essere posto in relazione a motivazioni quali l'extra reddito generato dallo sviluppo del fatturato ricoveri in regime di

accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con lo stesso.

Ebbene, come meglio illustrato in occasione dell'iscrizione in bilancio (anno 2021), il piano di ammortamento è basato sulla stima di una vita utile pari a dieci anni.

Non sono iscritti in bilancio altri costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 46.292.814, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 22.540.244.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.812.545	9.198.329	2.699.749	211.414	260.549	46.182.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.461.365	6.291.699	2.345.998	211.174	-	21.310.236
Valore di bilancio	21.351.180	2.906.630	353.751	240	260.549	24.872.350
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	260.549	193.913	30.314	-	-	484.776
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	74.875	-	-	260.549	335.424
Ammortamento dell'esercizio	764.047	432.145	72.819	120	-	1.269.131
Totale variazioni	(503.498)	(313.107)	(42.505)	(120)	(260.549)	(1.119.779)
Valore di fine esercizio						
Costo	34.073.094	9.278.242	2.730.063	211.414	-	46.292.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.225.412	6.684.719	2.418.817	211.294	-	22.540.242
Valore di bilancio	20.847.682	2.593.523	311.246	120	-	23.752.571

Terreni e Fabbricati

La voce è composta dagli immobili di proprietà sociale utilizzati come strumentali all'attività; in essa sono inclusi i valori delle aree edificate e pertinenziali, contabilmente scorporate e complessivamente pari ad Euro 4.870.583 (determinato secondo valutazione peritale).

Impianti e Macchinari

Tale voce comprende, oltre agli impianti fissi, anche le attrezzature specifiche. Nell'esercizio è stata alienata attrezzatura sanitaria (Manipoli con accessori) per il prezzo complessivo di € 15.749,94 senza rilevare né minusvalenza né plusvalenza, ed alienato bene (Arco A C Symbolo) per il prezzo complessivo di € 59.152,00 senza rilevare né minusvalenza né plusvalenza.

Attrezzature Industriali e Commerciali

Tali costi si riferiscono alle attrezzature generiche, ai mobili ed arredi ed alle macchine elettroniche.

Altri beni materiali

Tali costi si riferiscono alle autovetture e alla biancheria.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tutti gli acconti precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni in corso e acconti per le spese di ristrutturazione della clinica € 260.459 sono stati integralmente riclassificati alle rispettive voci di competenza, a seguito dell'acquisizione definitiva dei beni e del completamento delle relative prestazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare.

In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	272.562
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	77.875
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	76.127
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	123

Gli interessi sono conteggiati in base al tasso effettivo. Ai fini Irap e del ROL si è tenuto conto del metodo "forfettario".

Le operazioni di leasing hanno riguardato investimenti di Beni in ambito Sanità 4.0 (Industria 4.0) ed in particolare:

- N.1 RISONANZA MAGNETICA 1,5T MOD.CREATOR
- N.1 GAMMA CAMERA GE NM 830

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.000	1.549	2.549
Valore di bilancio	1.000	1.549	2.549
Valore di fine esercizio			
Costo	1.000	1.549	2.549
Valore di bilancio	1.000	1.549	2.549

Nella voce imprese collegate è iscritta la partecipazione ad un'impresa (Consat '23) di cui si possiede una partecipazione diretta del 20% e che rientra nel perimetro di consolidamento della nostra capogruppo.

In *Altre partecipazioni* è iscritta la quota di una società consortile.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.894	2.894	2.894
Totale crediti immobilizzati	2.894	2.894	2.894

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consat23 (Consorzio)	Roma	5.000	5.000	1.000	20,00%	1.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti immobilizzati sono riferiti a soggetti nazionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "*fair value*".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	324.375	(7.439)	316.936
Totale rimanenze	324.375	(7.439)	316.936

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.955.604	(97.739)	3.857.865	3.857.865	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	156.501	156.501	156.501	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	74.453	64.176	138.629	138.629	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	754	86.402	87.156	87.156	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	102.048	(31.534)	70.514	28.346	42.168
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	972.803	420.088	1.392.891		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	389.467	19.325	408.792	408.792	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.495.129	617.219	6.112.348	4.677.289	42.168

Crediti v/Clienti

La voce "crediti verso clienti" si riferisce, quasi totalmente, alle spettanze verso la Regione Lazio/ASL (per le prestazioni accreditate con il SSR).

Sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che passano da Euro 189.448 (al 31/12/2024) a Euro 167.222 (al 31/12/2025) e sono relativi ai crediti commerciali e per interessi di mora.

La movimentazione è così analizzabile:

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Utilizzo	Consist. finale
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	185.380	19.520	41.745	163.155
Fondo rischi su crediti per int. di mora	4.068	0	0	4.068

Crediti V/Imprese Controllanti, Collegate e Correlate

Per la descrizione dei crediti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Crediti Tributari

La voce include il credito verso erario per imposte da autoliquidazione nonché per detrazioni per agevolazioni riferite a spese per risparmio energetico ("Eco bonus") e per investimenti in beni strumentali nuovi.

Crediti per Imposte Anticipate

La movimentazione della voce "Crediti per imposte anticipate" è analizzata nel paragrafo "Imposte differite"

Altri crediti

Si tratta di crediti vari per anticipi su fornitura, crediti per risarcimenti e crediti diversi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa; detti crediti, infatti, sono vantanti verso soggetti nazionali e comunque denominati in euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.736.474	(1.488.949)	3.247.525
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.736.474	(1.488.949)	3.247.525

Si tratta del saldo attivo verso la controllante CAT HOLDING S.p.A. riferito al conto di "cash pooling" per il cui commento si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.767	(836)	1.931
Assegni	-	2.200	2.200
Denaro e altri valori in cassa	29.104	(3.141)	25.963
Totale disponibilità liquide	31.871	(1.777)	30.094

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	92.830	(36.482)	56.348
Totale ratei e risconti attivi	92.830	(36.482)	56.348

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su canoni	41.863
	Risconti attivi su premi assicurativi	14.485
	Totale	56.348

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che la quota di maxi-canone su leasing termina nell'esercizio corrente.

In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.000.000	-	-	-		5.000.000
Riserve di rivalutazione	18.009.008	-	-	-		18.009.008
Riserva legale	753.980	-	62.710	-		816.690
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	664.633	-	-	-		664.633
Varie altre riserve	1	-	-	1		2
Totale altre riserve	664.634	-	-	1		664.635
Utili (perdite) portati a nuovo	2.142.481	-	91.438	-		2.233.919
Utile (perdita) dell'esercizio	1.254.148	(1.100.000)	(154.148)	-	(1.077.190)	(1.077.190)
Totale patrimonio netto	27.824.251	(1.100.000)	-	1	(1.077.190)	25.647.062

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per differenza arrotondamento Unità Euro	2
Totale	2

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.000.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	18.009.008	Utili	A;B;C	18.009.008
Riserva legale	816.690	Utili	B	816.690
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	664.633	Capitale	A;B;C	664.633
Varie altre riserve	2	Capitale		2
Totale altre riserve	664.635	Capitale		664.635

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	2.233.919	Utili	A;B;C	2.233.919
Totale	26.724.252			21.724.252
Quota non distribuibile				816.690
Residua quota distribuibile				20.907.562

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva per differenza arrotondamento Unità Euro	2	Capitale
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.112	202.500	210.612
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	18.184	1.620.500	1.638.684
Utilizzo nell'esercizio	-	25.000	25.000
Altre variazioni	-	(120.000)	(120.000)
Totale variazioni	18.184	1.475.500	1.493.684
Valore di fine esercizio	26.296	1.678.000	1.704.296

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi riserva sinistri sanitari	1.639.500
	Fondo rischi RC sanitaria	38.500
	Totale	1.678.000

Fondi riserva sinistri sanitari

In continuità con i precedenti esercizi, la Società mantiene appositi accantonamenti a copertura degli oneri derivanti da richieste di risarcimento per responsabilità civile sanitaria. A partire dal presente bilancio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 del D.M. n. 232/2023 (decreto attuativo della Legge 24/2017 "Gelli-Bianco"), il fondo è stato rinominato "Fondo di Riserva Sinistri sanitari".

Tale fondo rappresenta la stima analitica delle somme necessarie per far fronte alle richieste di risarcimento presentate e non ancora liquidate alla data di riferimento, comprensive delle relative spese legali e di liquidazione.

La variazione in diminuzione di Euro 145.000 rilevata nell'esercizio è riconducibile:

- per Euro 25.000 all'utilizzo della riserva per la definitiva chiusura e liquidazione di posizioni precedentemente accantonate; e
- per Euro 120.000 al parziale rilascio del fondo a seguito della rivalutazione di posizioni di rischio non più attuali o regredite "rischio remoto" sulla base delle evidenze legali acquisite.

Fondo rischi RC sanitaria

Il citato D.M. n. 232/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 01/03/2024 (entrato in vigore il 16/03/2024 e pienamente a regime dal 16/03/2026), ha disciplinato i requisiti minimi delle polizze di assicurazione e delle "analoghe misure" di copertura per le strutture sanitarie. Queste ultime risultano di fondamentale interesse per la scrivente Società che opera in regime di auto-ritenzione del rischio, adottando misure di accantonamento che il legislatore equipara alla copertura assicurativa, assolvendo così agli obblighi previsti dalla Legge 24/2017.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10 del citato Decreto, la Società ha accantonato il "Fondo Rischi", destinato a far fronte agli oneri derivanti da rischi potenziali che possono dare luogo a richieste future (IBNR - Incurred But Not Reported), nonché ad eventuali oneri eccedenti rispetto alle stime effettuate per i sinistri in corso. L'importo accantonato nel presente bilancio a tale titolo ammonta a Euro 38.500, valore determinato sulla base di una prudente valutazione del rischio residuo e delle serie storiche dei sinistri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	327.275
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.017
Utilizzo nell'esercizio	1.874
Totale variazioni	7.143
Valore di fine esercizio	334.418

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, tale voce è riferita al Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimasto in azienda ed è rivalutato al 31/12/2025 sulla base del coefficiente appositamente stabilito e ridotto delle quote erogate ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro. Diversamente le Quote TFR maturande dal 1° Gennaio 2007 - sia nel caso di lavoratori che abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso di quelli che hanno manifestato la volontà di trattenere il TFR in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS - sono esposte nei debiti verso istituti di previdenza e versata alla corrispondente scadenza.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.086.133	(1.250.678)	6.835.455	5.700.937	1.134.518
Debiti verso imprese collegate	118.565	5.851	124.416	124.416	-
Debiti verso controllanti	521.298	(518.627)	2.671	2.671	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	586	396	982	982	-
Debiti tributari	271.667	(44.917)	226.750	226.750	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.061	125.690	385.751	385.751	-
Altri debiti	629.313	(51.691)	577.622	577.622	-
Totale debiti	9.887.623	(1.733.976)	8.153.647	7.019.129	1.134.518

Debiti v/imprese controllanti, collegate e correlate

Per la descrizione dei debiti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Altri debiti

Include essenzialmente il debito verso il personale c/retribuzioni correnti e differite (540 mila euro), depositi cauzionali, cessione V^ stipendio, debiti diversi e varie.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa; si tratta, infatti, nella quasi totalità, di debiti verso soggetti nazionali e comunque denominati in euro.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	328.472	(107.926)	220.546
Totale ratei e risconti passivi	328.472	(107.926)	220.546

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATE/ E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi diversi	220.546
	Totale	220.546

La voce include il risconto per il credito d'imposta riferito all'acquisto di beni d'investimento di cui alle Leggi n. 160/2019 e n. 178/2020. Si tratta, sostanzialmente, di un contributo in conto impianti. Ai fini contabili tale provento, è stato rilevato in bilancio secondo il metodo "indiretto" di imputazione del contributo a conto economico (OIC 16 par.88 e indicazioni di Confindustria per DL 91/2014). In particolare con il criterio basato sull'aliquota media di ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione.

Si evidenzia che l'importo di euro 120.487,92 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi (sia in conto esercizio che in conto impianti), rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione stessa.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio (a fronte di acquisizione di beni mediante contratti di *leasing*) e contributi in c/impianti entrambi rivenienti da credito d'imposta cd. "*Investimenti Beni strumentali*".

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

Contributi in c/esercizio non imponibili	80.360
Contributi c/impianti (non imponibili)	41.565

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	15.877.037
Specialistica ambulatoriale	6.934.855
Emodialisi	3.141.572
Prestazioni sanitarie di assistenza	19.855
Totale	25.973.319

I ricavi riferiti all'attività con onere a carico del SSR sono disciplinati dal D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche. Il decreto ha introdotto il sistema del finanziamento "a prestazione".

Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera l'onere a carico del SSR viene calcolato in base al sistema dei DRG (Diagnosis Related Groups) o raggruppamenti omogenei di diagnosi: il SSR rimborsa alla struttura una cifra predeterminata per ogni specifica patologia trattata.

Specificamente, le strutture accreditate possono erogare prestazioni così regolate:

- a) Programmazione Rete Ospedaliera 2024-2026: Definisce il fabbisogno di posti letto e prestazioni per area geografica (approvata con DGR n. 869/2023).
- b) Accordi Contrattuali (Art. 8-quinquies Dlgs 502/92): Ogni anno la Regione stila contratti specifici con le strutture private accreditate definendo il tetto di spesa (budget). Per l'esercizio 2025, i criteri di remunerazione sono stati fissati dalla DGR 1186/2024.

Per quanto riguarda la specialistica ambulatoriale, la normativa nella Regione Lazio ha subito aggiornamenti cruciali tra la fine del 2024 e l'inizio del 2026, con l'obiettivo di abbattere le liste d'attesa e uniformare le tariffe ai nuovi standard nazionali (LEA).

E' stato previsto:

- a) Il Nuovo Nomenclatore Tariffario (DGR n. 1187/2024); si tratta del documento che elenca tutte le prestazioni (visite, esami diagnostici, analisi di laboratorio) prescrivibili a carico del SSR.
- b) Tetti di spesa (Budget 2025) ambulatoriale, in ottemperanza alla DGR n. G18185 del 30/12/2024

Infine, per le prestazioni riferite ad attività dialitica non è prevista la fissazione di un budget e sono rimborsate, a seguito dei controlli di legge, in funzione delle prestazioni effettivamente erogate, tenuto conto della capacità produttiva.

Per maggiori chiarimenti si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Sul punto si chiarisce che tutta l'attività è prestata presso la sede nel Comune di Roma.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo della natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi riveniente dalla quota di partecipazione al consorzio COPAG per Euro 1.599,60, iscritto nella voce C.15.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile e, se del caso, con evidenza di quelli relativi a prestiti obbligazionari e debiti verso banche.

Nella fattispecie, sono evidenziati come altri e, nello specifico, trattasi essenzialmente di interessi di mora riferiti alla definizione della posizione debitoria verso ASL.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	356.231
Totale	356.231

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5) Ricavi e proventi diversi	12.111	Sentenza vs Enel rimborso accise anni precedenti
	5.501	Sopravv. attive per eventi anni precedenti
	41.804	Risarcimento danni per eventi accidentali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Si informa che la Società ha provveduto a recepire gli effetti della sentenza n. 5514/2025 relativa alla controversia con AZIENDA U.S.L ROMA 2. La decisione giudiziale ha comportato l'iscrizione di una sopravvenienza passiva pari alla quota capitale di Euro 2.490.239. Sono stati altresì computati interessi moratori per complessivi Euro 288.343 imputati nella rispettiva voce di costo del Conto Economico. L'intero debito risultante dalla sentenza è stato già saldato.

Voce di costo	Importo	Natura
B14) Oneri diversi di gestione	2.490.239	Sentenza rideterminazione tariffaria SSR per DRG codice 63 riferito agli anni 2004-2008
	7.281	Rideterminazione tariffaria SSR per prestazioni critiche DIC_24 PianoRecup.Lista Attesa
	392	Insussistenze

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le, eventuali, voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.108.592	3.121.720
Totale differenze temporanee imponibili	109.568	-
Differenze temporanee nette	(4.999.024)	(3.121.720)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(845.523)	(119.169)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(354.246)	(64.274)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.199.769)	(183.443)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	-	69.230	69.230	24,00%	16.615	-	-
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili (avviamento)	865.370	216.621	1.081.991	24,00%	259.679	4,82%	42.197
Imposte pagate da esercizi precedenti (coll.418)	13.176	(6.088)	7.088	24,00%	1.701	-	-
Interessi passivi di mora pagati da es. preced.rilev.ROL (coll.445)	487.973	(159.418)	328.555	24,00%	78.854	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES/IRAP)	202.500	1.437.000	1.639.500	24,00%	393.481	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES/IRAP)	202.500	(145.000)	57.500	-	-	4,82%	63.940
Amm.to inded.immobili strumentali per imposte anticipate IRES/IRAP	1.971.116	-	1.971.116	24,00%	473.067	4,82%	76.874
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili (avviamento SANITAS)	16.668	(5.556)	11.112	24,00%	2.668	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili (avviamento SANITAS)	16.668	(5.555)	11.113	-	-	4,82%	432

La perdita fiscale ai fini IRES (Imposta sul Reddito delle Società) è stata trasferita alla "Fiscal Unit" e generato un provento da adesione a regime consolidato pari a Euro 16.615.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Non ci sono oneri per imposte relative ad esercizi precedenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	121
Operai	14
Totale Dipendenti	135

Il numero dei dipendenti in forza al 31/12 (dato di stock) sono 140 unità ed evidenzia un aumento di n. 10 unità rispetto all'esercizio precedente.

Nella categoria "Impiegati" sono indicati anche i medici, pari a n. 2 unità. Inoltre sono inclusi nel dato medio: i contratti a tempo part-time per n. 6 unità e i dipendenti con contratto a termine n. 11 unità.

Compongo la forza lavoro anche n. 2 unità di collaboratori..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	130.000	20.000

L'importo di euro 33.800 indicato nel riga "crediti" è riferito all'anticipo sul compenso per l'anno 2022.

Al collegio sindacale è affidata anche la revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni Ordinarie	5.000	5.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Per quanto concerne, nello specifico i rapporti con imprese controllanti, collegate e "sorelle", si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione "*Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti*".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; si ritiene, tuttavia che tali accordi non siano significativi e necessari ai fini della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CAT HOLDING S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	01418490585
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE SOCIALE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CAT HOLDING S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società medesima.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	54.892.599	51.157.807
C) Attivo circolante	24.420.562	21.788.696
D) Ratei e risconti attivi	44.208	42.650
Totale attivo	79.357.369	72.989.153
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.652.000	2.652.000
Riserve	47.798.068	46.545.877
Utile (perdita) dell'esercizio	1.239.257	1.252.192
Totale patrimonio netto	51.689.325	50.450.069
B) Fondi per rischi e oneri	1.128.045	981.323
D) Debiti	26.539.436	21.553.823
E) Ratei e risconti passivi	563	3.938
Totale passivo	79.357.369	72.989.153

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	70.734	58.026
B) Costi della produzione	1.586.580	1.195.205

C) Proventi e oneri finanziari	2.794.259	2.424.412
Imposte sul reddito dell'esercizio	39.156	35.041
Utile (perdita) dell'esercizio	1.239.257	1.252.192

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ('decreto crescita'), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è introdotta una riformulazione della disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017.

Tra le novità è stato chiarito, in linea con l'interpretazione della circolare Assonime n. 5/2019 e del documento del CNDCEC, che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

A questo riguardo, dunque, si attesta che la società ha ricevuto somme da Pubbliche Amministrazioni solo ed esclusivamente quale corrispettivo per servizi resi, ed in particolare, per quanto concerne l'accreditamento con la Regione Lazio/ASL, quale remunerazione delle prestazioni sanitarie rese a carico del Servizio Sanitario Regionale e, dunque, esonerati dall'obbligo di comunicazione. Altresì esonerati da detto obbligo sono i contributi e crediti d'imposta riferiti a "*Credito di imposta industria 4.0*" come indicati nel precedente paragrafo "Valore della produzione".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

alla luce di quanto sopra esposto, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari a Euro 1.077.189,90-.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Pertanto si propone di approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, li, 31/03/2026

Dott. Domenico Zerella, Amministratore Unico

CLINICA GUARNIERI S.P.A. con SOCIO UNICO

Sede legale: VIA TOR DE' SCHIAVI 139 ROMA (RM)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI ROMA
C.F. e numero iscrizione: 08587551006
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI ROMA n. 1106244
Capitale Sociale sottoscritto € 5.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 08587551006
Società unipersonale
Direzione e coordinamento: CAT HOLDING S.P.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori,

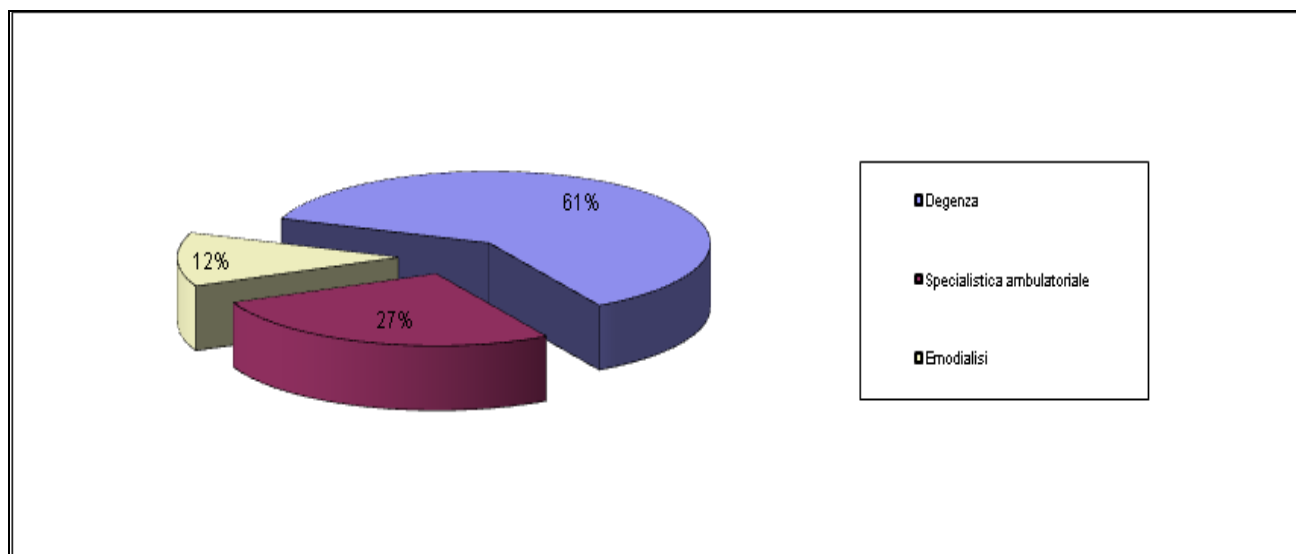
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Clinica Guarnieri, come a Voi noto, eroga servizi sanitari prevalentemente nell'ambito del sistema sanitario regionale ai sensi della normativa vigente della Regione Lazio, con particolare riferimento a prestazioni di:

- degenza,
- specialistica ambulatoriale,
- emodialisi.

In termini di ricavi possono essere così rappresentate (per settori di attività):



Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione. Il risultato di bilancio dell'esercizio appena trascorso è stato negativamente condizionato da circostanze straordinarie che hanno vanificato i buoni risultati ottenuti dalla gestione caratteristica.

Ci riferiamo in particolare alla Sentenza negativa della Corte d'Appello di Roma che ha ribaltato inaspettatamente gli esiti del giudizio di primo grado condannando la società alla restituzione di circa 2,7 milioni euro di prestazioni di ricovero eseguite negli anni dal 2004 al 2009. Si è provveduto immediatamente a ricorrere in Cassazione per ottenere la riforma di una Sentenza secondo noi abnorme.

A ciò si è aggiunta la necessità di procedere ad accantonamenti al Fondo Rischi e al Fondo Riserva di importi rilevanti per potenziali passività che potrebbero manifestarsi nell'esercizio in corso.

Per quanto invece all'attività caratteristica, la Società ha continuato ad essere impegnata nell'adeguamento dell'organizzazione all'integrazione con il Sistema ReCup regionale per l'abbattimento delle liste d'attesa delle prestazioni ambulatoriali rese in regime di accreditamento con il SSR, sistema sempre più invasivo.

Anche l'attività di ricovero accreditata è stata particolarmente coinvolta nei nuovi sistemi imposti dalla Regione Lazio volti al decongestionamento dei PS, per quanto alla branca di medicina, e al contenimento dei tempi d'attesa per le prestazioni chirurgiche.

Investimenti

Il 2025 è stato caratterizzato dall'adeguamento dei sistemi informativi ai vari obblighi normativi susseguites nel tempo come quello riguardante l'invio della documentazione sanitaria dei pazienti al *Sistema Fascicolo Sanitario Elettronico* e la *Cyber Security*.

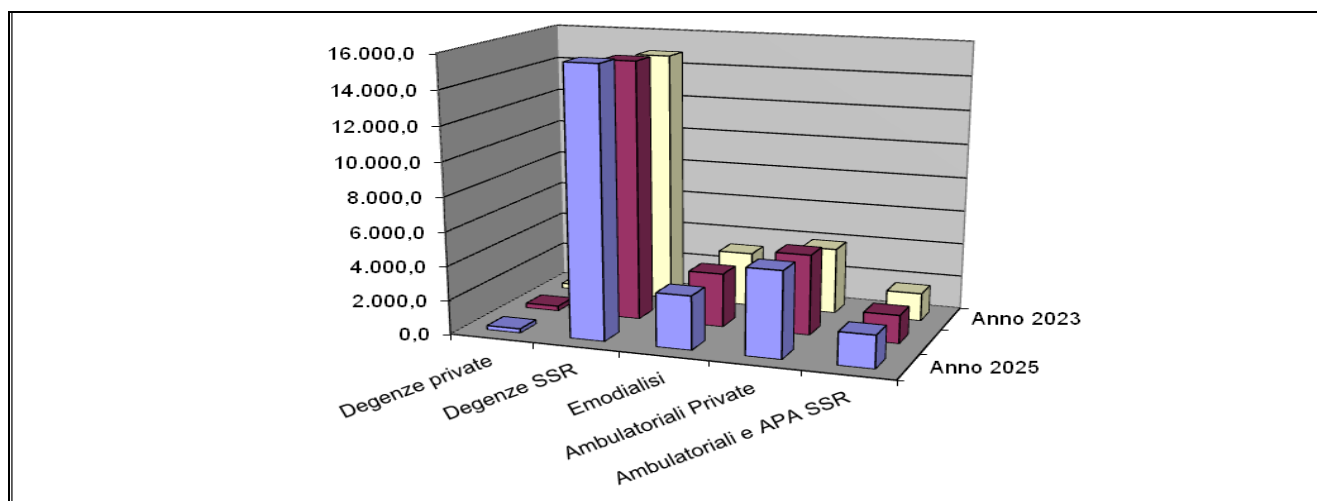
Inoltre, considerato il costante impegno per il mantenimento degli standard qualitativi più elevati, si è provveduto ad aggiornare i software operativi delle più importanti apparecchiature sanitarie come la Gamma Camera, la Risonanza Magnetica, la TAC, la Mammografia e l'Ecografia.

Di particolare impatto operativo è stato il cambiamento del sistema di distribuzione dei trattamenti emodialitici passato dal tradizionale utilizzo delle sacche di prodotto ad un impianto centralizzato che ha avuto considerevoli riflessi positivi in termini di gestione, di consumi e di smaltimento rifiuti.

Andamento della gestione

Come detto in premessa, nonostante un miglioramento della gestione caratteristica dovuto ad un aumento dei ricavi e ad un contenimento dei costi che avrebbe comportato un incremento della redditività, le circostanze straordinarie citate hanno determinato una perdita d'esercizio.

In termini grafici questo è l'andamento dei ricavi:



L'organizzazione ed i sistemi informativi

Anche il 2025 come l'esercizio precedente è stato caratterizzato dall'impegno della struttura nell'adeguamento dei sistemi informativi all'evoluzione normativa che impone investimenti sempre crescenti. Ci si riferisce in particolare al rispetto della normativa cosiddetta NIS2, relativa alla *Cyber Security*, e della normativa sull'alimentazione del *Fascicolo Sanitario Elettronico* oltre a quelle regionali riferite al collegamento con il *Sistema ReCup* per le prestazioni ambulatoriali accreditate e considerate critiche.

La finanza

L'ottimizzazione della finanza di gruppo continua ad essere perseguita attraverso il sistema di centralizzazione della tesoreria cosiddetto *cash-pooling*, gestito dalla nostra controllante e capo gruppo e, in effetti, i fondi del gruppo continuano a registrare allocazioni che garantiscano la liquidità necessaria per l'attività caratteristica e per far fronte anche ad eventi straordinari come quelli emersi nell'esercizio trascorso.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo CAT Holding S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa.

Nella nota integrativa è esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della medesima.

Quanto ai rapporti intercorsi con la stessa si rinvia al successivo paragrafo. Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività di impresa e sui suoi risultati.

Si attesta, inoltre, che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.331.086	23,10 %	9.699.242	25,14 %	(1.368.156)	(14,11) %
Liquidità immediate	30.094	0,08 %	31.871	0,08 %	(1.777)	(5,58) %
Disponibilità liquide	30.094	0,08 %	31.871	0,08 %	(1.777)	(5,58) %
Liquidità differite	7.984.056	22,14 %	9.342.996	24,22 %	(1.358.940)	(14,55) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.677.289	12,97 %	4.510.798	11,69 %	166.491	3,69 %
Crediti immobilizzati a breve termine	2.894	0,01 %	2.894	0,01 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	3.247.525	9,01 %	4.736.474	12,28 %	(1.488.949)	(31,44) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	56.348	0,16 %	92.830	0,24 %	(36.482)	(39,30) %
Rimanenze	316.936	0,88 %	324.375	0,84 %	(7.439)	(2,29) %
IMMOBILIZZAZIONI	27.728.883	76,90 %	28.878.991	74,86 %	(1.150.108)	(3,98) %
Immobilizzazioni immateriali	2.538.704	7,04 %	3.019.761	7,83 %	(481.057)	(15,93) %
Immobilizzazioni materiali	23.752.571	65,87 %	24.872.350	64,47 %	(1.119.779)	(4,50) %
Immobilizzazioni finanziarie	2.549	0,01 %	2.549	0,01 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.435.059	3,98 %	984.331	2,55 %	450.728	45,79 %
TOTALE IMPIEGHI	36.059.969	100,00 %	38.578.233	100,00 %	(2.518.264)	(6,53) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.412.907	28,88 %	10.753.982	27,88 %	(341.075)	(3,17) %
Passività correnti	7.239.675	20,08 %	7.767.303	20,13 %	(527.628)	(6,79) %
Debiti a breve termine	7.019.129	19,47 %	7.438.831	19,28 %	(419.702)	(5,64) %
Ratei e risconti passivi	220.546	0,61 %	328.472	0,85 %	(107.926)	(32,86) %
Passività consolidate	3.173.232	8,80 %	2.986.679	7,74 %	186.553	6,25 %
Debiti a m/l termine	1.134.518	3,15 %	2.448.792	6,35 %	(1.314.274)	(53,67) %
Fondi per rischi e oneri	1.704.296	4,73 %	210.612	0,55 %	1.493.684	709,21 %
TFR	334.418	0,93 %	327.275	0,85 %	7.143	2,18 %
CAPITALE PROPRIO	25.647.062	71,12 %	27.824.251	72,12 %	(2.177.189)	(7,82) %
Capitale sociale	5.000.000	13,87 %	5.000.000	12,96 %		
Riserve	19.490.333	54,05 %	19.427.622	50,36 %	62.711	0,32 %
Utili (perdite) portati a nuovo	2.233.919	6,20 %	2.142.481	5,55 %	91.438	4,27 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.077.190)	(2,99) %	1.254.148	3,25 %	(2.331.338)	(185,89) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	36.059.969	100,00 %	38.578.233	100,00 %	(2.518.264)	(6,53) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	92,49 %	96,35 %	(4,01) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,41	0,39	5,13 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto		0,02	(100,00) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	71,12 %	72,12 %	(1,39) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,26 %		
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	115,08 %	124,87 %	(7,84) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(688.930,00)	(81.937,00)	(740,80) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,97	1,00	(3,00) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2.484.302,00	2.904.742,00	(14,47) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,09	1,10	(0,91) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.091.411,00	1.931.939,00	(43,51) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	774.475,00	1.607.564,00	(51,82) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	110,70 %	120,70 %	(8,29) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.317.104	100,00 %	25.202.794	100,00 %	1.114.310	4,42 %
- Consumi di materie prime	3.814.487	14,49 %	3.826.016	15,18 %	(11.529)	(0,30) %
- Spese generali	10.650.532	40,47 %	9.962.713	39,53 %	687.819	6,90 %
VALORE AGGIUNTO	11.852.085	45,04 %	11.414.065	45,29 %	438.020	3,84 %
- Altri ricavi	343.785	1,31 %	189.550	0,75 %	154.235	81,37 %
- Costo del personale	5.655.973	21,49 %	5.778.316	22,93 %	(122.343)	(2,12) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Accantonamenti	1.620.500	6,16 %	25.000	0,10 %	1.595.500	6.382,00 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.231.827	16,08 %	5.421.199	21,51 %	(1.189.372)	(21,94) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.840.250	6,99 %	1.838.032	7,29 %	2.218	0,12 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.391.577	9,09 %	3.583.167	14,22 %	(1.191.590)	(33,26) %
+ Altri ricavi	343.785	1,31 %	189.550	0,75 %	154.235	81,37 %
- Oneri diversi di gestione	1.468.757	5,58 %	1.568.558	6,22 %	(99.801)	(6,36) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.266.605	4,81 %	2.204.159	8,75 %	(937.554)	(42,54) %
+ Proventi finanziari	114.768	0,44 %	74.905	0,30 %	39.863	53,22 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.381.373	5,25 %	2.279.064	9,04 %	(897.691)	(39,39) %
+ Oneri finanziari	(67.317)	(0,26) %	(438)		(66.879)	(15.269,18) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.314.056	4,99 %	2.278.626	9,04 %	(964.570)	(42,33) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(2.651.642)	(10,08) %	(522.142)	(2,07) %	(2.129.500)	(407,84) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(1.337.586)	(5,08) %	1.756.484	6,97 %	(3.094.070)	(176,15) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(260.396)	(0,99) %	502.336	1,99 %	(762.732)	(151,84) %
REDDITO NETTO	(1.077.190)	(4,09) %	1.254.148	4,98 %	(2.331.338)	(185,89) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(4,20) %	4,51 %	(193,13) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	6,63 %	9,29 %	(28,63) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,88 %	8,81 %	(44,61) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,51 %	5,71 %	(38,53) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.381.373,00	2.279.064,00	(39,39) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(981.355,00)	2.244.895,00	(143,71) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Considerato il settore in cui si opera – ossia tutela della salute – si ritiene che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società venga influenzata in maniera secondaria dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico (andamento del prodotto nazionale lordo, livello di fiducia dei consumatori, andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, costo delle materie prime, tasso di disoccupazione, ecc.).

Questo anche in relazione ai conflitti in atto nei quadranti del medio-oriente e dell'Europa dell'est, precisando, quindi, che la società non subisce conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia. Ad ogni buon conto, la Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Risultano altrettanto contenuti i rischi di credito, di liquidità e di variazione dei tassi di interesse, in virtù della solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa. Per un esame più approfondito di tali profili, si rinvia all'analisi di bilancio e agli indici riportati in precedenza.

Di maggior rilievo sono, invece, i rischi connessi alla politica sanitaria ed agli interventi governativi che incidono nel rapporto di accreditamento con il Sistema Sanitario Regionale. Primo di essi la circostanza che la Regione Lazio è di gran lunga il principale cliente della società. Ed a questo riguardo è da considerare la criticità derivante dalla fissazione di “tetti” di struttura (cd. Budget di remunerazione) che limitano oltremodo la capacità produttiva della Clinica.

Infine, non meno rilevante, è l'argomento relativo ai rischi connessi con l'attività sanitaria tipica della società e cioè la cura del paziente (Rischio clinico).

A questo fine l'attività organizzativa è impegnata nel monitoraggio e controllo della conformità dei servizi resi, nell'individuazione di azioni correttive e di miglioramento del Sistema di Qualità dando particolare rilevanza alla soddisfazione dei clienti e alla sicurezza delle cure.

Nell'ambito delle attività legate al governo clinico, il lavoro dell'Unità di Gestione del Rischio è stato mirato al monitoraggio di *near misses*, eventi avversi ed eventi sentinella (sistema di *incident reporting*). Il trattamento delle criticità ha comportato in taluni casi l'apertura di specifiche azioni correttive e di miglioramento e/o di attività legate alla formazione, finalizzate all'aumento dei livelli di sicurezza. Il tutto è stato registrato su piattaforma SIMES della Regione Lazio.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società.

Customer Satisfaction Score (CSAT)

Per quanto al monitoraggio del grado di soddisfazione (qualità percepita) dei pazienti, nel 2025 sono stati raccolti 193 questionari di cui l'88% relativi alle prestazioni ambulatoriali e il 12% per quelle di ricovero.

- Il giudizio complessivo sommando "ottimo" e "buono" per le degenze è pari a circa l'85,05%
- Il giudizio complessivo sommando "ottimo" e "buono" per gli ambulatori è pari a circa il 91,86%

Gestione del Rischio Clinico e della Responsabilità Civile Sanitaria

Viene monitorato l'indice del contenzioso per richieste di risarcimento danni:

- Nell'anno 2025 risultano notificate 9 richieste di risarcimento danni su un totale di ricoveri effettuati pari a 3857 (0,02%)

Tempi di consegna delle cartella cliniche

Tempo medio di consegna riferito all'intero 2025 è risultato di 55,60 giorni

Informativa sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., vi precisiamo che la Società svolge la propria attività in pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione.

Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Ad ogni buon conto, si ritiene opportuno fornire le seguenti precisazioni attinenti all'ambiente:

- nessun danno causato all'ambiente è stato riscontrato;
- nessuna sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali;
- in tema di obiettivi, misure adottate e miglioramenti apportati all'attività di impresa si segnala:
 - è trascorso ormai quasi un decennio dall'istituzione della raccolta differenziata all'interno della struttura e ciò consente di smaltire i rifiuti solidi urbani nel rispetto dell'ambiente;
 - l'impianto Fotovoltaico e quello Termico Solare consentono un notevole contenimento dei consumi energetici e delle conseguenti emissioni in ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

In merito a questo punto, nel rinviare all'apposito paragrafo l'esame dei dati occupazionali riportato nella nota integrativa, si precisa che nel corso dell'esercizio appena trascorso:

- Non si sono verificate morti sul lavoro;
- Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Costantemente operativi continuano ad essere i piani di sicurezza implementati nell'ottica di un continuo miglioramento.

Si evidenzia che nell'esercizio 2025 sono state effettuate 2 aule per i corsi BLSD con 30 partecipanti tra infermieri, TSRM, anestesisti, radiologi e medici internisti.

Per quanto ai Corsi FAD, sono stati progettati ed implementati 3 percorsi con ECM, fruibili dalla piattaforma 4CLab-FAD, disponibili per tutto il personale.

FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO	
Personale sanitario coinvolto in attività formative promosse dalla Casa di Cura o comunque di interesse per la Casa di Cura	☐ personale infermieristico 100% ☐ personale tecnico 100 %

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)

Per gestione della qualità (quality management) si intende l'insieme delle attività di gestione aziendale che determinano gli obiettivi e le responsabilità e li mettono in pratica mediante pianificazione, controllo, assicurazione della qualità e il suo miglioramento continuo.

Per tale sistema, implementato già da diversi anni presso la nostra struttura, è stata confermata la certificazione nel 2025 con la verifica di Rinnovo da parte dell'Ente KIWA- CERMET secondo gli standard della Norma UNI EN ISO aggiornati alla versione 2015.

Il prossimo rinnovo del certificato è previsto per il 2028.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese collegate	156.501	-	156.501
verso controllanti	138.629	74.453	64.176
Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria	3.247.525	4.736.474	1.488.949-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87.156	754	86.402
Totale	3.629.811	4.811.681	1.181.870-

Impresa collegata:

Si tratta del credito v/“Consat 23 – Consorzio attività trasversali” per lo storno di quote per servizi in ragione di un minor costo effettivo sostenuto.

Impresa controllante:

Si tratta del credito v/ “CAT Holding S.p.A.” derivante dal rapporto connesso alla gestione della tesoreria del gruppo attraverso lo strumento, come precedentemente accennato, del “cash pooling” (indicato nella voce C.III- attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria) nonché Euro 112.360 per interessi maturati, ed il credito di Euro 26.269 derivante dal provento Ires per il trasferimento di perdite in riferimento al regime del Consolidato Fiscale.

Imprese sorelle:

Si tratta di crediti di natura commerciale così analizzati:

- v/ “Saclì S.p.A.” (Euro 5.361);
- v/ “Ars Medica S.p.A” (Euro 76.964);
- v/ “Saclì S.p.A.” (Euro 4.831).

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	124.416	118.565	5.851
debiti verso controllanti	2.671	521.298	518.627-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	982	586	396
Totale	128.069	640.449	512.380-

Impresa collegata:

Si tratta del debito v/ “Consat 23 – Consorzio attività trasversali” a fronte di quote per servizi.

Impresa controllante:

Si tratta del debito v/ “CAT Holding S.p.A” inerente al rimborso dovuto per l’anticipazione del premio inerente alla Polizza Catastrofale.

Imprese sorelle:

Si tratta del debito v/ “Ars Medica S.p.A.” pari ad Euro 80 e del debito v/ “SAF S.R.L.” pari ad Euro 902 per fatture di servizi esame diagnostici.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell’esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell’art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell’esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, con riguardo alla previsione dell'evoluzione della gestione, si evidenzia come il 2026 stia registrando ulteriori incrementi dell'attività sanitaria che testimoniano il consolidamento della fiducia accordata dagli utenti ai servizi resi dalla Clinica Guarnieri.

Dal punto di vista dei costi di gestione, i primi mesi del 2025 hanno purtroppo confermato l'incidenza negativa delle spinte inflazionistiche sui prezzi delle merci e sulle tariffe dei servizi.

Infine, si evidenzia la particolare situazione in cui si è venuto a trovare Tariffario Ambulatoriale, ad oggi vigente ma annullato dal TAR con decorrenza ad un anno dalla Sentenza, in attesa che il legislatore ricalcoli le nuove tariffe esplicitandone i criteri; in difetto, il provvedimento verrebbe annullato insieme a tutti gli effetti nelle more prodotti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signor Azionista,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, è invitato:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a coprire la perdita d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Roma, lì, 31/03/2026

Dott. Domenico Zerella, Amministratore Unico